

## **FONDAZIONI BANCARIE – BASSANINI: BATTUTO TREMONTI, STATALISTA SFRENATO E LIBERISTA PENTITO**

**"Appena costituitosi, il fronte bipartisan a difesa dell'autonomia delle Fondazioni bancarie registra già un primo significativo successo: Tremonti ha ritirato l'emendamento che tentava di offrire ai suoi regolamenti illegittimi una qualche "copertura" legislativa. E' la prova che Tremonti non è invincibile, che le banche e le Fondazioni possono essere salvate dal suo tentativo di metterle nelle mani dei partiti e del ministro dell'Economia": lo ha detto oggi l'ex-ministro della Funzione Pubblica, Bassanini, commentando la notizia del ritiro dell'emendamento dei relatori, ispirato da Tremonti, che fissava al 75% il tetto della rappresentanza degli enti locali negli organi di indirizzo delle Fondazioni.**

**"Tremonti dice che il ritiro è una scelta tecnica priva di alcuna influenza. Nel merito può anche avere ragione. Ma, tolto di mezzo l'emendamento, viene meno comunque un limite all'autonomia statutaria delle Fondazioni, di cui si ribadisce la natura di soggetti privati. Sono le Fondazioni, con i loro statuti, non il legislatore, a decidere la composizione dei loro organi, in coerenza con i principi costituzionali posti a tutela della autonomia privata e della libertà di associazione.**

**"L'impegno bipartisan a difesa dell'autonomia delle Fondazioni e degli istituti di credito non finisce qui - conclude Bassanini- Le dichiarazioni odierne di Tremonti dimostrano che il ministro dell'Economia non ha rinunciato al suo intento illiberale di mettere le Fondazioni nelle mani dei partiti e le banche nelle mani del ministro del Tesoro. Ma la vicenda odierna è anche la prova che il ministro dell'Economia troverà pane per i suoi denti di statalista sfrenato e di liberista pentito".**